

• **Domenica 5 giugno 2022**

ore 18.30 in chiesa: Solenne canto del Vespero.

LA PENTECOSTE

• *Origini della festa*

Presso gli Ebrei la festa era inizialmente denominata “festa della mietitura” e “festa dei primi frutti”; si celebrava il 50° giorno dopo la Pasqua ebraica e segnava l’inizio della mietitura del grano; nei testi biblici è sempre una gioiosa festa agricola.

È chiamata anche “festa delle Settimane”, per la sua ricorrenza di sette settimane dopo la Pasqua; nel greco ‘Pentecoste’ significa 50ª giornata. Il termine Pentecoste, riferendosi alla “festa delle Settimane”, è citato in Tobia 2,1 e 2 Maccabei, 12, 31-32..

Quindi lo scopo primitivo di questa festa, era il ringraziamento a Dio per i frutti della terra, cui si aggiunse più tardi, il ricordo del più grande dono fatto da Dio al popolo ebraico, cioè la promulgazione della Legge mosaica sul Monte Sinai. Secondo il rituale ebraico, la festa comportava il pellegrinaggio di tutti gli uomini a Gerusalemme, l’astensione totale da qualsiasi lavoro, un’adunanza sacra e particolari sacrifici; ed era una delle tre feste di pellegrinaggio (Pasqua, Capanne, Pentecoste), che ogni devoto ebreo era invitato a celebrare a Gerusalemme.

• *La discesa dello Spirito Santo*

L’episodio della discesa dello Spirito Santo è narrato negli Atti degli Apostoli, cap. 2; gli apostoli insieme a Maria, la madre di Gesù, erano riuniti a Gerusalemme nel Cenacolo, probabilmente della casa della vedova Maria, madre del giovane Marco, il futuro evangelista, dove presero poi a radunarsi abitualmente quando erano in città; e come da tradizione, erano affluiti a Gerusalemme gli ebrei in gran numero, per festeggiare la Pentecoste con il prescritto pellegrinaggio.

“Mentre stava per compiersi il giorno di Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all’improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue di fuoco, che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi”.

Il passo degli Atti degli Apostoli, scritti dall’evangelista Luca in un greco accurato, prosegue con la prima predicazione dell’apostolo Pietro, che unitamente a Paolo, narrato nei capitoli successivi, aprono il cristianesimo all’orizzonte universale, sottolineando l’unità e la cattolicità della fede cristiana, dono dello Spirito Santo.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE’ PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



5 giugno 2022

PENTECOSTE (C)

Prima lettura: Dagli Atti degli Apostoli (2, 1-11)

«Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare».

Salmo Responsoriale: (Sal 103)

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,8-17)

«Quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (24, 46-53)

«Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa».

GIUGNO è il mese dedicato al

SACRO CUORE DI GESÙ.

Ogni sera alle ore 18.00 (18.30 il sabato e prefestivi)

Celebrazione in onore del Sacro Cuore
e benedizione Eucaristica

Nel mese di maggio - per i restauri della chiesa - è stata raccolta la somma di € 280,00€. Grazie per la vostra generosità.